

PALLACANESTRO SERIE B DILETTANTI

Le contestazioni dei tifosi sono immeritate

Questo il pensiero del capitano del Nuovo Basket Biagio Sergio che non ha gradito il disappunto mostrato da una frangia di supporters

Servivano i due punti e sono arrivati. Non giocando una partita eccezionale, ma ad un certo punto ci sono cose più importanti dell'estetica che tante volte ha accompagnato le partite dell'Accademia Britannica.

Il successo contro Bernalda è stato di quelli vitali, dal momento che ha consolidato il terzo posto in classifica dei molisani che hanno subito riscattato lo scivolone interno fatto registrare sette giorni fa contro Martina Franca. Il capitano Biagio Sergio ci parla di quanto accaduto proprio contro i lucani: "Sinceramente non è stata la nostra partita più bella. Il momento del campionato è particolare. Ora si pensa gli obiettivi prefissati, la posta in palio è alta ed il gioco non sempre risulta brillante. Anche la squadra meno blasonata risulta un avversario ostico in questo frangente del torneo. Ora come ora vedere la classifica della squadra da affrontare non conta in alcun modo".

Dall'esterno è parso che lo scivolone contro Martina Franca abbia lasciato qualche scoria su di voi. E' solo un'impressione o c'è un fondo di verità?

"Io credo che sia un discorso di fiducia nei propri mezzi. La sconfitta con Martina ci aveva lasciato qualche timore, soprattutto se si considera che giocavamo nuovamente in casa e sapevamo di non poter fallire. Fare un altro passo falso tra le mura amiche sarebbe stato una tegola. Fortunata-

mente ci siamo ripresi".

Parliamo di playoff. Si può dire che l'obiettivo è stato raggiunto?

"La nona sta a 18 e mancano otto partite. Uscire dai playoff sarebbe un suicidio. Abbiamo tre partite in casa e cinque fuori. Non penso a questa ipotesi. Sarebbe un'impresa al contrario uscire dai playoff. Dobbiamo mantenere alta la concentrazione, soprattutto contro le squadre che si trovano sotto in classifica come Ragusa, Bari o Benevento che dobbiamo affrontare. Secondo me dobbiamo essere lucidi il più possibile, soprattutto se si considera la stanchezza che sta affiorando in questo momento in tutte le squadre".

La società ha fatto capire che siete tutti sotto esame in vista della prossima stagione. Come valuta questo discorso?

"E' assolutamente un discorso giusto. Crogiolarsi su quello che si è fatto sarebbe un errore. Sarebbe un fine d'anno senza uno scopo e si commetterebbe un errore. Ci vogliono nuovi obiettivi e stimoli. Se raggiungeremo quello che ci siamo prefissati ovvero i playoff, io penso che la società farà qualcosa per aggiungere pepe a questa stagione".

Parliamo di suo fratello Luigi. Non sta bene e lo si vede lontano un miglio. Pensa che si fermerà oppure arriverà a fine anno?

"Mio fratello non sta bene e penso che verrà operato. Non si sanno bene i tempi in

cui andrà sotto i ferri. Credo che, comunque, tutto sarà risolto per il meglio. Non penso che potrà dare sostegno alla squadra per questo fine campionato. Fratellanza a parte, io credo che perderemo una pedina importante per questa squadra".

Capitolo fischi in partita. Non le sembra assurdo che qualche giocatore della sua squadra sia preso di mira da qualche tifoso?

"E' una cosa che non sta in cielo e né in terra. Nella nostra squadra come atteggiamento e come voglia di fare non c'è nessuno che vuole andare contro. Le contestazioni sono immeritate e questo lo dico come compagno di squadra e non tanto come capitano. Può essere una difficoltà per chi gioca sapere che si va incontro a fischi o a quant'altro. Ci devono dare una mano i tifosi, intesa come sostegno. E' assurdo che si contesti un giocatore importante e rappresentativo e sappiamo tutti a chi mi riferisco".

Chiosa finale sul viaggio verso Capo D'Orlando. Che partita andrete a giocare contro una corazzata del campionato?

"Solo di viaggio che faremo dobbiamo andare carichi a giocare questa partita. Ci giocheremo la gara senza problemi. Quello che ne verrà fuori sarà tutto di guadagnato. Giocheremo contro una corazzata al pari di Reggio e Francavilla. Siamo tranquilli e cercheremo di tirare fuori i loro limiti".



Biagio Sergio

BASKET SERIE C

Ripalimosani ammazzagrandi, battuta anche la capolista Atri



Vince col punteggio di 85-75 la Visure online Ripalimosani, che nella solita, stracolma Maccabi Arena (stavolta erano 350 i presenti) fa suo il match contro la capolista Pallacanestro Atri. Un match che la Visure online ha condotto dall'inizio alla fine, con margini mai inferiori ai sei punti, grazie ad una vena offensiva degna di nota che ha garantito alla squadra di casa di mantenere un costante vantaggio nei confronti dell'av-

versario durante tutta la durata dell'incontro.

Il Maccabi parte subito forte grazie alle folate offensive del duo Antonelli-Chukwuka che punendo gli avversari sia dall'arco che nell'area pitturata chiude il primo quarto sopra di 4 lunghezze (18-14).

Ad inizio secondo periodo la Visure online tenta l'allungo, e spinta stavolta dalle triple di Di Cristoforo prende il largo fino ad arrivare al +14 (33-19). Ma l'Atri non ci sta, difatti la squadra di Boschetti, schierandosi a zona 2-3 cambia le carte in tavola provando a rompere l'inertezza dei giallo-blu, ed in un primo momento ci riesce, creando i presupposti per garantirsi facili ripartenze dopo gli errori perimetrali dei satiri. Morale della favola a fine del secondo quarto i ducali si rifanno sotto di 9 lunghezze (42-33).

Nell'intervallo lungo coach Coppola predica pazienza e puntella la difesa ad uomo. Nella ripresa il Maccabi sfrutta ancora al meglio la vena offensiva dei suoi frombolieri, e grazie alle triple di Santella, Di Cristoforo ed Antonelli raggiunge il massimo vantaggio di +17 (56-39 al 26') prima di subire la risalita ospite ed a fine terzo quarto grazie ad un instancabile Fulgenti (autore di 19 punti) il tabellone recita 61-53.

Nell'ultimo periodo la partita si fa vibrante e l'Atri reagisce colpo su colpo ai tentativi del Maccabi di chiudere anticipatamente la contesa. Grazie al giovane Di Blasio gli ospiti si rifanno sotto fino ad arrivare sul -6 (70-64), ma saranno poi i canestri di un ispirato Chukwuka e di un Di Cristoforo in versione super ad interrompere definitivamente le velleità di vittoria dei ducali. Gli ultimi due minuti saranno semplice gestione da parte di capitano Filippone dei possessi offensivi, per mettere in congelatore una partita che alla vigilia sembrava essere difficilissima, ma che ha regalato ai satiri una vittoria nitida rilanciando la compagine del presidente D'Alessandro nei quartieri alti della classifica che ora la vede solitaria al settimo posto.

Alla fine delle ostilità il tabellone recita 85-75. Da sottolineare le ottime prove del pivot Chukwuka (27 pt. E 13 rb), Antonelli (22 pt. e 5 ass.) e Di Cristoforo

Ancora un ko per l'Olimpia

Ancora una sconfitta per l'Olimpia Campobasso che deve cedere l'onore delle armi alla Fortitudo Teramo. I campobassani, giunti nel capoluogo abruzzese senza Francesco Romito rimasto a casa perché febbricitante, prendono da subito una brutta imbarcata nel primo quarto che si chiude 23-7 in favore dei locali.

La reazione del team allenato da coach Sabatelli non si fa attendere e nella seconda frazione si vedono le cose migliori. Petrone e compagni piazzano un bel parziale di 18-9 che li riporta sotto ed a distanza di sicurezza dalla formazione di casa. Dopo l'intervallo lungo questa distanza rimane sostanzialmente invariata, tanto che allo striscione degli ultimi dieci minuti i molisani ci vanno sul 47-37.

A questo punto l'Olimpia riesce ad arrivare sul meno quattro. Mancano cinque minuti dal termine e la rimonta pare possibile.

I sogni di gloria, però, si vanno ad infrangere sulle conclusioni da tre dei rivali che, guidati da un ottimo Ricci, fanno un break sontuoso e portano a casa una vittoria di qualità.

(21 pt. e 3 ass.) nelle fila del Maccabi e quelle di Fulgenti (19 pt.) e Di Blasio (11 pt.) in quelle ospiti. Alla Pallacanestro Atri ed alla persona che da sempre la rappresenta, vale a dire l'insossidabile presidente Sciarra, facciamo i nostri più sinceri in bocca al lupo per questo finale di stagione che la vedrà sicuramente protagonista per il salto di categoria.

Ottima prestazione quindi dei ragazzi di coach Coppola, che metabolizzata la sconfitta di Campi si sono subito rifatti con questa importante vittoria. Ora però sarà opportuno preparare bene la partita di Teramo (sponda Penta), dove la squadra di Passaquale vorrà subito dimenticare lo scivolone di Alba Adriatica.

Appuntamento quindi sabato 19 febbraio ore 21.00 Palasport loc. San Niccolò a Tordino (TE) per un altro entusiasmante match di basket.